



COMUNE DI VENTASSO

Provincia di Reggio nell'Emilia

DELIBERAZIONE N. 23 in data: 26/07/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ARTICOLI 175 E 193 DEL D. LGS. 267/2000

L'anno **2024** addì **26** del mese di **Luglio** alle ore **19.30** nella sala Consiliare della sede Municipale di Cervarezza Piazza 1 maggio n. 3 piano 1 previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri del Comune di Ventasso.

La seduta viene svolta in forma mista con la simultanea contestuale partecipazione sia in presenza fisica nella sala Consiliare della Sede Municipale di Cervarezza, che in videoconferenza mediante collegamento alla piattaforma informatica, come previsto dal regolamento del consiglio comunale approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 26/04/2022.

All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
FERRETTI ENRICO	SI	ORLANDI LARA	SI
COSTA DANIELE	SI	TACCHINI ALESSANDRO	SI
BACCINI FRANCO	SI	BARGIACCHI PAOLO	SI
BORGHESI IVANO	SI	CECCHI LUCA	SI
DOLCI CRISTIANO	SI	PEDRINI EMILIANO	AG
MONELLI FILIPPO	SI	MANARI ANTONIO	SI - da remoto
IOVINELLI LUCA	SI		

Presenti : 12 Assenti : 1

Presidenti Municipalità:

MANINI MARCO	NO
NATALINI MAURA	NO
VENTURI FRANCO	NO
FRANZINI LINO	NO

Assiste il **Vice Segretario** Comunale Dott.ssa **MORTARI SIMONA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono nominati Scrutatori i signori:

BORGHESI IVANO ; DOLCI CRISTIANO ; CECCHI LUCA .

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **FERRETTI ENRICO** nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI VENTASSO

Provincia di Reggio nell'Emilia

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con proprie deliberazioni n. 34 del 02/10/2023 e n. 5 del 19/01/2024 sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per gli anni 2024/2026 e la relativa Nota di Aggiornamento;
- con propria deliberazione n. 5 del 19/01/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 22/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024/2026 con approvazione delle dotazioni finanziarie;
- con propria deliberazione n. 16 del 30/04/2024 è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'anno 2023;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 04/04/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 e successivamente aggiornato con delibera n. 47 del 22/05/2024;

PREMESSO altresì CHE nell'anno in corso sono già state effettuate variazioni di competenza al bilancio 2024/2026, approvate con i seguenti atti:

- delibera di Consiglio comunale n. 8 del 13/02/2024 avente ad oggetto "I VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 DEL D.LGS 267/2000";
- delibera di Giunta comunale n. 25 del 04/04/2024 avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2023 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N.118/2011"
- delibera di Consiglio comunale n. 19 del 03/06/2024 avente ad oggetto "II VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ART. 175 DEL D.LGS 267/2000 E PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO VINCOLATO";
- delibera di Giunta comunale n. 74 del 20/06/2024 avente ad oggetto "VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI ALL'INTERNO DELLO STESSO PROGRAMMA, MISSIONE E TITOLO ART. 175 D.LGS. 267/2000";

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

VISTO l'art. 193 del d. lgs. 267/2000 testo Unico degli Enti Locali (TUEL) e in particolare i seguenti commi:

- comma 1 ai sensi del quale gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;
- comma 2, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al d. lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con comunicazione del 24/06/2024 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali adottare i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità di eventuali variazioni;
- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati individuati debiti fuori bilancio da parte dei Responsabili dei settori come da dichiarazioni di insussistenza di cui al prot. n. 8232 DEL 17/07/20204, i quali, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno segnalato altresì, l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d. lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio in sede di assestamento e nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

DATO ATTO, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità: congruo;
- fondo di cassa: congruo
- fondo contenzioso: congruo
- fondo perdite società partecipate: congruo

RICHIAMATA a tal fine la delibera di Giunta Comunale n. 100 del 18/07/2024 ad oggetto "RICOGNIZIONE DELLE CAUSE LEGALI IN ESSERE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO";

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, di euro 21.781,00 e ritenuto necessario adeguarlo all'attuale importo della spesa corrente aumentata per effetto delle variazioni di bilancio susseguitesesi nel corso dell'anno, integrando l'importo entro i limiti di legge portandolo ad euro 23.331,00;

DATO ATTO che è stata compiuta la verifica dello stato di attuazione dei lavori pubblici (Allegato 6 – Stato attuazione dei progetti);

VISTO l'art. 175 del d.lgs. n. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali (TUEL), come modificato dal d.lgs. n. 118/2000, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ogni anno;

VISTO l'art. 28 - Variazioni di bilancio - del Regolamento comunale di contabilità armonizzata approvato con delibera del Commissario Prefettizio n. 63 del 14/04/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e ne disciplina i relativi utilizzi;

VISTO l'art. 187 - Composizione del risultato di amministrazione del d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 3-bis, in forza del quale l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 – Utilizzo delle entrate a specifica destinazione e 222 – Anticipazioni di tesoreria del TUEL;

CONSIDERATO CHE il comma 2 del citato art. 187 stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

VERIFICATO che l'ente rispetta i divieti di cui all'art. 187, comma 3-bis, del TUEL per l'applicazione dell'avanzo non vincolato poiché l'ente non sta ricorrendo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione e ad anticipazione di tesoreria;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n.213, pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane;

- decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n.213, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese.

DATO ATTO che, ai sensi dei decreti sopra richiamati, occorre prevedere in bilancio le seguenti somme rispettivamente in spesa e in entrata:

- Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 1 commi 533 534 535 della legge 30 dicembre 2023 n. 213: euro 25.257,00 anno 2024, euro 25.417,00 anno 2025, euro 25.941,00 anno 2026;

- Riparto risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 1 comma 850-853 della legge n. 178 del 2020 e dell'art. 1 commi 533,534 e 535 della legge n.213 del 2023: euro 6334 anno 2024, 6.344 anno 2025, euro 7.082 anno 2026;

RILEVATO che i Responsabili dei Settori, in accordo con l'Amministrazione comunale, hanno richiesto variazioni al bilancio di previsione 2024/2026, necessarie alla gestione ordinaria dei diversi servizi, sulla base di necessità emerse nel corso del corrente esercizio non prevedibili in fase di predisposizione di bilancio, che si ritiene opportuno recepire attraverso apposita variazione;

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Finanziario ha redatto la proposta di variazione al Bilancio, dettagliata negli allegati 1 e 2 della presente deliberazione di cui fanno parte integrante e sostanziale, sulla scorta delle indicazioni fornite dai Responsabili dei Settori;

VISTO che si rende necessario, nell'ambito delle suddette variazioni, prevedere l'utilizzo di quote libere confluite nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 per una somma complessiva di € 30.000,00 da destinare ai seguenti capitoli di spesa:

- Capitolo 2059101 Miss. 1 Progr. 5, PdC: 2.02.01.09 INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO COMUNALE Euro 15.000,00
- Cap. 2026101 Miss. 10 Progr. 5 PdC 2.02.01.09 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE Euro 10.000,00
- Cap. 2128901 Miss. 10 Progr. 5 PdC: 2.02.01.09.012 MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA Euro 5.000,00

DATO ATTO che la quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023, disponibile a seguito della presente variazione di bilancio è quella indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Avanzo iniziale	Avanzo applicato nelle precedenti variazioni	Avanzo applicato con la presente variazione	Avanzo disponibile (2) - (3) - (4)
1	2	3	4	4
Fondi accantonati	1.574.029,41			1.574.029,41
Fondi vincolati	2.109.295,59	1.220.867,00		888.428,59
Fondi destinati ad investimenti	12.413,68			12.413,68
Fondi liberi	288.519,94		30.000,00	258.519,94
TOTALE	3.984.258,62	1.220.867,00	30.000,00	2.733.391,62

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del d. lgs. 267/2000;

VISTI i seguenti prospetti allegati al presente atto contenenti l'elenco delle variazioni oggetto della presente proposta di deliberazione:

- Allegato 1 – Elenco variazioni al bilancio 2024
- Allegato 2 – Elenco variazioni al bilancio 2024 con Codifica Ministeriale

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione 2024/2026, a seguito della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA
2024	€ 19.914.612,36	€ 19.914.612,36
2025	€ 11.229.642,60	€ 11.229.642,60
2026	€ 11.211.380,60	€ 11.211.380,60

ACCERTATO il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi degli art. 162, comma 6 e 193 del d.lgs. 267/2000, e dell'art.139 comma 2 del d.lgs 267/2000 come evidenziato dall'allegato n. 3 e n. 7 (Relazione sulla salvaguardia degli equilibri);

RICHIAMATI i commi da 819 a 826 art. 1 della L. n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), che dispongono il definitivo superamento delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio (c.d. pareggio di bilancio) prevedendo che il vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo;

RICHIAMATO l'art. 57 comma 2 quater del D.L. 124/2019 convertito con modificazioni in Legge 157/2019 che ha disposto, con l'abrogazione degli articoli 216, commi 1 e 3 e 226, comma 2, lettera a) del Tuel, l'eliminazione dei controlli di bilancio da parte del tesoriere;

DATO ATTO che, in conseguenza delle suddette variazioni al Bilancio di Previsione 2024/2026, si rende necessario adeguare il Pano Esecutivo di Gestione 2024/2026 con successiva deliberazione di Giunta comunale;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del TUEL in ordine alla presente variazione (Allegato 4);

ACQUISITO il parere favorevole sotto i profili della regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, sulla presente variazione;

VISTI i seguenti documenti e prospetti allegati:

ALL.1: Elenco variazioni al bilancio 2024

ALL.2: Elenco variazioni al bilancio 2024 Codifica Ministeriale

ALL.3: Equilibri di bilancio

ALL.4: Parere del Revisore

ALL. 5: Attestazioni insussistenza debiti fuori bilancio

ALL. 6: Stato attuazione dei progetti

ALL. 7: Relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio

VISTI:

- il d.lgs. n. 267/2000;

- il d.lgs. n. 118/2000;

- il vigente Statuto comunale;

- il vigente Regolamento di contabilità;

- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

- il vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, del d.lgs. 267/2000;

UDITI gli interventi del Sindaco Ferretti Enrico, del Responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Cavazzuti Vanessa, del consigliere Bargiacchi Paolo;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 91 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale:

- tutti gli interventi relativi al presente punto all' o.d.g. sono riportati nella registrazione integrale della seduta su appositi supporti digitali, pubblicati sul sito dell'Ente e allegati al presente atto;
- i supporti digitali sono conservati agli atti della segreteria comunale, assicurandone l'immodificabilità;

CON la seguente votazione espressa in forma palese per appello nominale:

PRESENTI n. 12

VOTANTI n. 10

ASTENUTI n. 2 (Bargiacchi Paolo, Cecchi Luca)

FAVOREVOLI n. 10

CONTRARI nessuno

DELIBERA

DI APPROVARE l'assestamento generale di bilancio con le variazioni contenute nei prospetti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del d.lgs 267/2000;

DI DARE ATTO che a seguito della suddetta variazione vengono rispettati tutti gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art. 162 del TUEL e dell'art.139 comma 2 del d.lgs 267/2000;

DI DARE ATTO che non risultano debiti fuori bilancio, come evidenziato dalle apposite attestazioni dei Responsabili dei settori ai sensi dell'art. 194 del d.lgs 267/2000;

DI APPLICARE al bilancio di previsione 2024/2026, esercizio finanziario 2024, parte dell'avanzo di amministrazione 2023, per una somma complessiva di euro 30.000,00;

DI DARE ATTO che la quota di avanzo di amministrazione disponibile a seguito della presente variazione risulta essere quella indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Avanzo iniziale	Avanzo applicato nelle precedenti variazioni	Avanzo applicato con la presente variazione	Avanzo disponibile (2) - (3) - (4)
1	2	3	4	4
Fondi accantonati	1.574.029,41			1.574.029,41
Fondi vincolati	2.109.295,59	1.220.867,00		888.428,59
Fondi destinati ad investimenti	12.413,68			12.413,68
Fondi liberi	288.519,94		30.000,00	258.519,94
TOTALE	3.984.258,62	1.220.867,00	30.000,00	2.733.391,62

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2024/2026, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA
2024	€ 19.914.612,36	€ 19.914.612,36
2025	€ 11.229.642,60	€ 11.229.642,60
2026	€ 11.211.380,60	€ 11.211.380,60

DI DARE ATTO che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione rispetta le priorità indicate nell'art. 187 comma 2 del d.lgs 267/2000;

DI DARE ATTO che il Revisore dei conti si è espresso con parere favorevole sulla presente variazione di bilancio ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del TUEL, come evidenziato nell'allegato 4;

DI DARE ATTO che, in conseguenza delle suddette variazioni al Bilancio di Previsione 2024/2026, si rende necessario adeguare il Pano Esecutivo di Gestione 2024/2026 con successiva deliberazione di Giunta comunale;

DI DEMANDARE la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune di Ventasso - "Amministrazione Trasparente" - ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall'art. 8 della Legge 89 del 23.6.2014.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con il seguente esito della votazione, espressa in forma palese per appello nominale:

Presenti n. 12 votanti n. 12 favorevoli n 12 astenuti nessuno contrari nessuno;

DELIBERA inoltre

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs.267/2000 al fine di poter utilizzare immediatamente le risorse finanziarie in relazione agli obiettivi e alle priorità indicate negli atti di programmazione.

**Il Responsabile del II Settore - Servizi
finanziari - Ragioneria e Tributi
(Vanessa Cavazzuti)**



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 24**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria - Bilancio ed Economato**

Oggetto: **VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ARTICOLI 175 E 193 DEL D. LGS. 267/2000**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria - Bilancio ed Economato)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/07/2024

Il Responsabile di Settore

Vanessa Cavazzuti

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/07/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Vanessa Cavazzuti

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL Sindaco
FERRETTI ENRICO**

**IL Vice Segretario
MORTARI SIMONA**
